

Caughese



INFORMAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Calendario rifiuti

AGOSTO 2020

Lunedì 3: Carta
Martedì 4: Vetro - Umido
Venerdì 7: Secco - Umido
Lunedì 10: Plastica
Martedì 11: Vetro - Umido
Venerdì 14: Secco - Umido
Lunedì 17: Carta
Martedì 18: Vetro - Umido
Venerdì 21: Secco - Umido
Lunedì 24: Plastica
Martedì 25: Vetro - Umido
Venerdì 28: Secco - Umido
Lunedì 31: Carta

SETTEMBRE 2020

Martedì 1: Vetro - Umido
Venerdì 4: Secco - Umido
Lunedì 7: Plastica
Martedì 8: Vetro - Umido
Venerdì 11: Secco - Umido
Lunedì 14: Carta
Martedì 15: Vetro - Umido
Venerdì 18: Secco - Umido
Lunedì 21: Plastica
Martedì 22: Vetro - Umido
Venerdì 25: Secco - Umido
Lunedì 28: Carta
Martedì 29: Vetro - Umido

Orario di ricevimento Amministratori

(Si consiglia di prendere appuntamento)

DANIELE COLOMBO

Sindaco/Assessore all'Urbanistica, Sicurezza e Bilancio
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

E-mail: daniele.colombo@comune.carugo.co.it

LAURA POZZI

Vicesindaco/Assessore all'Istruzione, Sport, Comunicazione e Trasparenza

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 su appuntamento

E-mail: laura.pozzi@comune.carugo.co.it

FAUSTO LOMBARDO

Assessore all'Ecologia, Ambiente e Protezione Civile

Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 su appuntamento

E-mail: fausto.lombardo@comune.carugo.co.it

ANTONELLA BALLABIO

Assessore ai Servizi alla Persona e Cultura

Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 su appuntamento

E-mail: antonella.ballabio@comune.carugo.co.it

VIGANO' ALBERTO

Assessore ai Lavori Pubblici

Sabato dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento

E-mail: alberto.vigano@comune.carugo.co.it

*Periodico di informazione comunale
autorizzazione n. 4/84 del 13/2/84*

Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031 758193

Direttore Responsabile: Daniele Colombo

Caporedattrice e progetto grafico: Carlotta Nespoli

Redazione: Chiara Arienti, Erica Buzzoni, Mattia Elli,
Martina Sangalli, Andrea Viganò

Stampa: Stabilimento Tipografico De Rose S.n.c.

Info e numeri utili

REDAZIONE CARUGHESE

carughese@comune.carugo.co.it

COMUNE

via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193

info@comune.carugo.co.it - www.comune.carugo.co.it

BIBLIOTECA

Lun - Mer - Ven - Sab ore 15.00 - 18.00

Gio ore 9.30 - 12.30 (Tel. 031 761570)

POLIZIA LOCALE

Lun - Mer ore 10.00 - 11.00 - Ven 12.30 - 13.30

SCUOLE

Materna Parrocchiale "Bambin Gesù"

Tel. 031 761865

Primaria

Tel. 031 761115

Secondaria

Tel. 031 762613

CIMITERO

1 Aprile - 30 Settembre ore 8.00 - 19.00

1 Ottobre - 31 Marzo ore 8.00 - 17.00

GIARDINI PUBBLICI DI VIA CALVI

1 Maggio - 31 agosto ore 9.00 - 20.00

1 Settembre - 30 Aprile ore 9.30 - 18.00

PROTEZIONE CIVILE

Cell. 329 2505345

SPORTELLO LAVORO

Mar 10.00 - 11.00

Tel. 031 758193 - Cell. 333 4251937

CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - VIA VENETO (solo utenze domestiche)

Mar - Gio ore 8.30 - 11.00

Sab ore 8.30 - 11.00 / 13.00 - 16.00

LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Tel. 031 758380

Orario uffici comunali

(Si consiglia di prendere appuntamento)

Protocollo, Ragioneria, Personale, Segreteria, Sport

Lun - Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi Demografici

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Ufficio Messo Comunale

Lun - Sab 10.00 - 11.00

Tributi

Lun, Mer, Gio, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi alla Persona, Istruzione e Cultura

Mar 10.00 - 13.00

Mer 15.30 - 17.30

Gio 10.00 - 13.00

Ufficio Tecnico

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00



Dove eravamo rimasti?



Con l'avvento dell'estate, superate le restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19 e il triste ricordo dei mesi di "chiusura totale", stiamo cercando di tornare alla normalità, alle nostre

solite abitudini quotidiane e anche noi, come Amministrazione comunale, abbiamo iniziato a riconsiderare quelle iniziative che, per ovvi motivi, avevamo accantonato.

In particolare, con il Consiglio Comunale dello scorso ottobre, abbiamo provveduto a modificare lo Statuto del comune di Carugo, introducendo la possibilità per il Sindaco di "attribuire ai consiglieri l'incarico di svolgere attività di studio e analisi con funzione propositiva di determinati problemi e progetti nell'interesse dell'Amministrazione".

Ciò significa che il Sindaco ha la possibilità di conferire una delega particolare ai consiglieri comunali, che possono così affiancare e coadiuvare gli assessori nello svolgimento di determinate attività e progetti da realizzare.

I tempi tecnici per la pubblicazione obbligatoria delle modifiche statutarie, prima, e il periodo di "chiusura totale" per l'epidemia da Covid-19, poi, hanno di fatto bloccato l'iter di conferimento delle deleghe consiliari, che si sono potute finalmente conferire la scorsa settimana.

Il Consigliere **Paolo Cesana** affiancherà il sottoscritto nel compito di approntare un sistema di videosorveglianza delle aree pubbliche e vigilerà sull'arredo e sul decoro urbano del paese.

Davide Bottan affiancherà l'assessore ai lavori pubblici **Alberto Viganò**, occupandosi prevalentemente del piano di asfaltature di strade, marciapiedi e di manutenzione del verde pubblico.

Luca Avellis lavorerà a stretto contatto con l'assessore ai servizi sociali, **Antonella Ballabio**, per pianificare progetti volti a prevenire il fenomeno della devianza giovanile.

In aggiunta a quanto sopra illustrato, occorre far notare che dallo scorso mese di novembre, sono operative la commissione "Bilancio" e la commissione "Urbanistica, ambiente e territorio".

Si tratta di organi, composti esclusivamente da consiglieri comunali, che sono chiamati ad approfondire argomenti di competenza del Consiglio Comunale e che costituiscono un importante strumento per garantire a

tutti i gruppi consiliari, nel rispetto del reciproco ruolo di maggioranza e minoranza, di venire a conoscenza, di esaminare argomenti di particolare rilevanza per il Comune di Carugo e di proporre soluzioni o alternative verosimili.

Il percorso, ad esempio, che ha consentito il recente ingresso del nostro comune nel capitale sociale della società Service 24 Ambiente Srl è stato ampiamente illustrato a tutti i gruppi consiliari, i quali sono stati messi nelle condizioni di conoscere, formulare un pensiero critico e di proporre soluzioni alternative.

In maniera del tutto analoga, la commissione "Urbanistica, ambiente e territorio" sarà chiamata nei prossimi mesi ad affrontare la questione della costruzione della casa di riposo e della riqualificazione dell'area Tamburini.

Uno degli obiettivi del nostro programma elettorale era proprio quello di "proporre un modo di amministrare attraverso l'ascolto, la condivisione, il dialogo e il confronto, per tentare di stimolare la partecipazione attiva dei carughesi alla vita sociale ed amministrativa del paese e coinvolgere direttamente i cittadini nelle decisioni dell'Amministrazione Comunale".

E così, il prossimo Consiglio comunale sarà chiamato a nominare anche le consulte comunali, il cui compito sarà quello di collaborare con gli organi Comunali nella ricerca, nello studio e nell'elaborazione di proposte relative alla cultura, al mondo dei giovani e alle attività produttive del nostro territorio.

Daniele Colombo

Da ricordare



Gli articoli da pubblicare sul prossimo numero dovranno essere inviati alla redazione entro e non oltre **sabato 12 settembre**.

Continuità assistenziale

116 117 è il numero unico nazionale per contattare il servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica), per richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti. Attivo dal 20 luglio sul territorio lombardo.

Il Comune al tempo del CoVid

A cura dell'Amministrazione Comunale

4

L'emergenza CoVid ci ha travolti tutti e ha richiesto un approccio nuovo e la messa in campo di azioni inedite.

La Giunta, in stretta collaborazione con i dipendenti comunali ha garantito l'applicazione delle misure del Governo e la gestione dell'emergenza. E' stato costituito il Centro Operativo Comunale formato da Sindaco, Comandante della Polizia Locale, Assistente Sociale, Responsabile Lavori Pubblici, Protezione Civile. Durante i mesi di lockdown il Coc si è riunito ogni giorno, mattino e sera per monitorare la situazione e predisporre soluzioni.

Il Comandante **Beretta** e l'agente **Mascaretti** hanno effettuato un controllo del territorio capillare, moltiplicando il servizio di pattugliamento con turni massacranti, anche nei weekend, assicurando il coordinamento tra le diverse forze in campo: Questura, Carabinieri, Polizia e i volontari di Protezione Civile, informando i cittadini circa l'applicazione delle restrizioni sugli spostamenti, monitorando le quarantene, controllando più di 600 auto, 1000 persone, distribuendo 4000 mascherine. L'Ufficio Servizi alla Persona ha attivato una serie di servizi a domicilio coordinando, con Croce Bianca, alcuni giovani volontari. E' stata creata una rete con i medici di base e farmacia per la consegna di farmaci, ricette, bombole di ossigeno, per organizzare prelievi e interventi infermieristici a domicilio. Il call center, attivo da lunedì a sabato ha raccolto ed evaso una moltitudine di richieste di aiuto: consegna di farmaci, pasti, spesa. Due Bandi alimentari hanno consentito di distribuire 32.000 euro a poco meno di un centinaio di famiglie. L'Ufficio tecnico si è occupato dell'applicazione delle misure dettate dai decreti per la chiusura dei luoghi pubblici e la limitazione delle attività, predisponendo la cartellonistica e le comunicazioni ai cittadini, gestendo la graduale riapertura del centro di raccolta, senza trascurare le attività ordinarie di taglio del verde e raccolta rifiuti.

L'Amministrazione ha comunicato i contenuti dei DPCM e le Ordinanze regionali, contestualiz-



zandone le prescrizioni, attraverso ordinanze, video e comunicazioni social; il Sindaco, oltre all'azione di coordinamento degli interventi, ha curato i contatti e il raccordo con ATS e con la Prefettura per monitorare la diffusione del contagio; la Giunta si è fatta carico dei contatti telefonici quotidiani con i contagiati, i loro familiari, con i soggetti in quarantena, per un sostegno e per la soddisfazione di bisogni particolari, della consegna di compiti ad alunni della Pri-

maria e della Secondaria; ci siamo occupati in prima persona della pulizia e del decoro del Cimitero. Ora lentamente ritorniamo alla normalità, ci muoviamo e ci incontriamo liberamente, negozi, biblioteche, parchi riaprono; ma la guardia deve rimanere alta, il rispetto del distanziamento, l'igiene accurata delle mani, l'uso della mascherina in luoghi chiusi sono un valido aiuto nella prevenzione del contagio, non dimentichiamolo!

Il Parco delle Groane incontra la scuola...a distanza

A cura di alcuni alunni della classe 3^A A della Scuola Primaria di Carugo

Già da tre anni, noi bambini di classe 3^A A abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare sempre più ciò che fa da corona al nostro paese: la Brughiera.

Tutto questo grazie a Brughino, un timido gnomo che vive nei boschi e che spesso ci viene a trovare all'improvviso, quando la scuola è deserta.

Noi non siamo mai riusciti a vederlo, ma abbiamo stabilito lo stesso una specie di gemellaggio, un legame forte con il suo mondo, attraverso uno scambio di lettere.

Per questo motivo, alcuni di noi hanno accettato volentieri di mettersi in gioco, anche a scuola finita, per partecipare alla prima edizione del concorso organizzato dal Parco delle Groane, dal titolo "SeminContest".

Dovevamo pensare e costruire un semenzaio creativo ed originale, con l'utilizzo di materiale di riciclo, recuperabile in casa. Dovevamo completare l'opera con una scheda di rilevazione semi, lasciandoci ispirare dalla fantasia e dal riuso degli scarti di materiale vario.



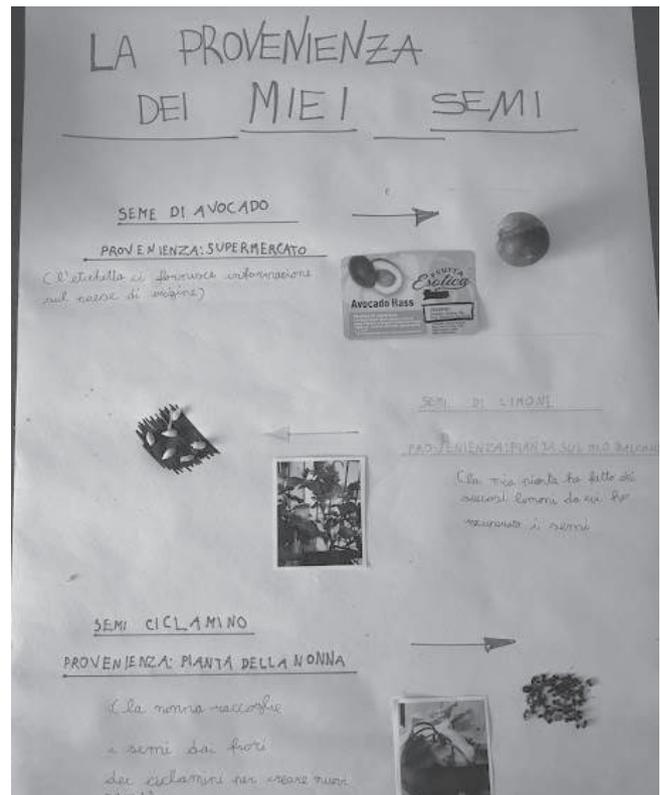
I nostri sforzi sono stati riconosciuti e quattro di noi saranno premiati. Tutte le foto dei lavori, dei partecipanti al concorso, verranno pubblicate sulla pagina Facebook del Parco.

Ci piace pensare che il merito riguardi tutta la classe, visto che tutti amiamo far cavalcare la fantasia e creare, in classe, lavori di diverso tipo. Non vogliamo sprecare i ritagli e gli avanzi di materiale, utilizzato

per le attività scolastiche.

Ringraziamo il Parco che, nonostante la chiusura delle scuole, ci ha dato questa opportunità. Oltre alle abilità artistiche e naturalistiche, abbiamo potuto mettere a frutto anche le capacità tecnologiche ed informatiche acquisite durante il lockdown.

Ora non ci resta che attendere i prodotti della semina!



L'Altra Carugo

6

Cittadini Carughesi,

in questo nostro articolo vogliamo riflettere sulle due parole: comunicazione e trasparenza. Due parole che rappresentano concetti importanti e a noi cari e che sembrano esserlo anche per l'Amministrazione Colombo, come si evidenzia dal fatto che è stato creato un assessorato apposito. Ma dalle belle parole e dai buoni propositi poi bisogna passare anche ai fatti e, in questo settore, purtroppo emergono importanti lacune. Partiamo dall'informatore comunale: che senso ha stampare numeri di telefono ed orari senza aggiornarli e senza comunicare le variazioni intervenute per le restrizioni inerenti il Covid 19? Che senso ha avuto rinunciare a distribuire il Carughese per due mesi, quando si è adottato il porta a porta per molteplici altri tipi di distribuzioni? Che senso ha chiedere a due persone all'interno del Comune se si recupereranno le pubblicità pagate sui numeri mai distribuiti e diffusi solo online ed ottenere due risposte diametralmente opposte? Il problema di mancata comunicazione sembra caratterizzare anche i rapporti all'interno del Comune stesso. E gli esempi potrebbero continuare ma qualcuno potrà obiettare che, in fondo, queste sono questioni marginali. E allora passiamo a parlare di argomenti meno marginali ... ad esempio delle consulte; è passato più di un anno dalle elezioni ed ancora le consulte giacciono inattuate e dormienti in qualche cassetto. Pensate cari Cittadini come sarebbero potute essere preziose in momenti così delicati. E per cortesia non si tiri fuori la "scusante" del Covid perché le moderne tecnologie forniscono infinite possibilità e il giusto distanziamento sociale avrebbe reso le riunioni assolutamente fattibili e gestibili. Pensiamo ancor a come è stata gestita la comunicazione e la trasparenza per quanto riguarda la "question Service 24". Abbiamo scritto diversi articoli su questo tema e abbiamo portato in Consiglio Comunale il nostro pensiero e quindi non ripetiamo concetti ormai noti, ma è di tutta evidenza come, nonostante i nostri sforzi, siano stati sottoposti all'approvazione del Consiglio documenti contenenti ancora refusi ed imprecisioni. E la comunicazione nei confronti della cittadinanza? Andiamo a vedere i vademecum e tutte le spiegazioni dettagliate che sono state divulgate e fornite dai Comuni che sono entrati in Service 24 (Mariano Comense ed Arosio) e confrontiamole con l'informazione fatta da Carugo ... una differenza abissale. Spesso non occorrono trovate geniali ma basta prendere spunto da come fanno gli altri, fortemente voluti come partners. A tutti i carughesi auguriamo una pausa estiva serena e rigenerante e ricordiamo che noi siamo sempre presenti per ogni necessità.



Nicoletta Ruiu, *Capogruppo*

Siamo sempre a disposizione dei cittadini a questi indirizzi:
Facebook: L'altra Carugo
E-mail: infoaltracarugo@gmail.com



Carugo Insieme

Circa 18 mesi fa, cominciavamo a scrivere per far conoscere ai nostri concittadini il gruppo di Carugo Insieme. Lo facevamo, delineando le caratteristiche del Sindaco ideale, a nostro modo di vedere: una persona, uomo o donna che sia, che abbia capacità e competenze in grado di renderlo punto di riferimento per la comunità. In particolare, avrebbe dovuto essere carughese, con abbondanza di tempo da dedicare al ruolo ed esperienze di comprovata responsabilità, dotato di capacità decisionali e d'ascolto. Ora, a poco più di un anno dalle elezioni amministrative, vorremmo fare un bilancio di questo primo periodo e di cosa abbia significato, per noi, essere una delle due anime che costituiscono la minoranza consiliare.



Per amministrare bene occorrono competenza, impegno e tempo: riteniamo che essere sindaco sia un lavoro vero e proprio e che debba essere svolto con la giusta professionalità e dedizione. Altrettante competenza, impegno e tempo, in misura pari se non superiore, occorrono per fare un buon lavoro di minoranza. Chi siede ai nostri banchi, oltre ad essere in inferiorità numerica, deve operare andando a ricercare i temi e le questioni su cui la maggioranza sta lavorando e, purtroppo, il più delle volte può solo prendere atto delle scelte, dopo che sono state assunte. La fatica civica è di tutti, con l'unica differenza che chi governa compie le scelte e chi è minoranza le verifica ex-post, avendo la mera possibilità di contestarle e di proporre percorsi alternativi, avendo sempre come fine il bene dell'intera comunità. Le scelte e il modo di operare della maggioranza appaiono lontani dalle nostre attese, con una sorta di avversione al confronto. Proprio la mancanza di dialogo tra i gruppi è un punto di criticità a tutto svantaggio della popolazione.

Noi di Carugo Insieme stiamo cercando di portare avanti quanto dichiarato in campagna elettorale e di fare, laddove serve, un'opposizione attenta, costruttiva e soprattutto propositiva, con la speranza che si riesca ad ottenere il meglio

per i carughesi. Il nostro lavoro si sostanzia in esercizio critico e propositivo, in attività di denuncia delle iniziative, in impegno tendente a migliorare, tramite sollecitazioni anche forti, le attività della pubblica amministrazione, in comunicazione e informazione alla cittadinanza.

Carugo Insieme augura a tutte le concittadine e i concittadini di trascorrere una buona estate, in paese o in villeggiatura!



Paolo Molteni, *Capogruppo*

Come sempre, invitiamo chiunque abbia delle considerazioni o proposte a contattarci, per un confronto, tramite i nostri canali social (Instagram e Facebook) e all'indirizzo di posta elettronica carugo.insieme@gmail.com.

RitroviAMOci al centro estivo

DI ANTONELLA BALLABIO, assessore alla Cultura e Servizi Sociali



Lunedì 6 luglio ha preso avvio il centro ricreativo estivo RitroviAMOci, presso le scuole di via XXV Aprile, nel pieno rispetto delle misure previste dal DPCM dell'11 giugno e dall'ordinanza regionale n. 566, rivolto ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 12 anni, dalle 8.30 alle 16.30. Come prevede la normativa i partecipanti sono stati organizzati in piccoli gruppi omogenei per fasce d'età, cercando nei limiti del possibile di favorire il ritrovarsi di amici e compagni di classe, con un educatore di riferimento che ha accompagnato i bambini lungo tutta la durata del centro. I partecipanti hanno usufruito del servizio mensa. La prima tappa del percorso che ci ha portati all'organizzazione del centro estivo è stata la manifestazione di interesse rivolta alle famiglie, le 190 risposte hanno delineato un quadro cui abbiamo cercato di attenerci: l'85 % delle richieste verteva sul mese di luglio, il 55 % delle risposte riguardava la fascia della primaria, 6-11 anni, mentre un buon 32 % ha espresso interesse per attività rivolte alla fascia 3-5 anni, solo il 12 % ha richiesto la fascia della secondaria di primo grado. La maggioranza degli interessati ha richiesto il tempo pieno con possibilità di mensa.

La richiesta è chiaramente motivata dalla necessità di conciliare i tempi di lavoro e di cura, essendo perlopiù (78%) nuclei familiari con entrambi i genitori che lavorano. L'Amministrazione si è dunque mossa nella direzione indicata dal sondaggio, cercando di soddisfare più fasce possibili, comprendendo anche l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (14 i "grandi" della materna iscritti al centro estivo) e i ragazzi di prima media. Rimane il rammarico di non avere potuto organizzare un centro ricreativo per la fascia dei più piccoli, da 0 a 5 anni, il Comune non dispone infatti di spazi idonei ed attrezzati per le attività specifiche per la prima infanzia. Consapevoli delle difficoltà in cui versano molte famiglie abbiamo cercato di contenere i costi per la frequenza al centro intervenendo grazie a fondi governativi con un contributo pro capite di 65 euro a bambino a settimana riducendo in tal modo la quota di partecipazione per i carughesi a 80 euro a settimana (pasti inclusi), per dare al numero più alto di bambini, compatibilmente con la capienza degli spazi, la possibilità di usufruire di occasioni di socializzazione e di apprendimento informale. La gestione del centro è stata affidata alla *Cooperativa Sociale L'Airone*, che vanta un'esperienza nell'organizzazione di questo tipo di attività e che quest'anno ha gestito, oltre a quello di Carugo,

più di 50 altri centri tra la provincia di Monza-Brianza e Bergamo. Lo staff è composto da educatori giovani e molto motivati, il coordinatore del centro è sempre presente in loco, garantendo il controllo sul rispetto delle norme anti-covid e vigilando sullo svolgimento delle singole attività, punto di riferimento per personale e famiglie. La pulizia è assicurata da personale costantemente presente. Nell'individuare la cooperativa è stata posta grande attenzione da parte degli uffici proprio sugli aspetti relativi alla sicurezza e al rispetto delle linee guida nazionali e regionali in materia di contenimento del rischio. Siamo contenti che la proposta del centro estivo abbia incontrato il bisogno di molte famiglie carughesi: 70 i posti disponibili, 68 i bambini iscritti, parecchi per più settimane. I bambini e i ragazzi hanno partecipato a laboratori di creatività: artistico, motorio, teatrale, cucina, laboratori esperienziali, all'interno ma soprattutto all'esterno, nel giardino della scuola, al Parco di via Calvi e nei boschi delle Groane: una preziosa occasione di socializzazione e divertimento dopo le lunghe settimane di isolamento, che ha permesso di ritrovare amici e compagni di scuola e ha consentito di sperimentare modi nuovi di stare insieme, imparando a convivere con le misure di prevenzione anti-CoVid.



Per il terzo biennio consecutivo, Carugo eletta Città che Legge

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (MiBACT) in collaborazione con il Cepell Centro per il Libro e la Lettura ha pubblicato all'inizio di luglio l'elenco dei Comuni che hanno ricevuto la qualifica di Città che legge, biennio 2020-2021 in cui, per il terzo biennio consecutivo, è compreso anche il nostro Comune.





Due chiacchiere con Sergio Colombo, il pittore "della memoria"

DI CHIARA ARIENTI

8

“Ogni nuovo mattino, uscirò per le strade cercando i colori”, scriveva Cesare Pavese. E così sembra fare anche il pittore Sergio Colombo, da anni impegnato in un’incessante ricerca artistica. Lo abbiamo intervistato per saperne di più.

Quando nasce la sua passione per la pittura?

“Mi è sempre piaciuto disegnare e dipingere, ma ho avuto la possibilità di concentrarmi sulla mia passione solamente in età matura, dopo aver concluso il mio percorso lavorativo. Ho perfezionato le tecniche della matita, della pittura ad olio e dell’incisione frequentando la Scuola d’Arte di Cabiata, e la mia passione è diventata una professione”.

Come “si sono evoluti” i suoi quadri nel tempo?

“Io nasco come pittore paesaggista, dipingendo soprattutto angoli della nostra Brianza, e negli anni ho inserito anche figure sacre/profane. In particolare nell’ultima serie di quadri a cui sto lavorando ho ritratto personaggi femminili con paesaggi o altro sullo sfondo”.

Tra i quadri di questa serie c’è quello che ha dipinto nel periodo della pandemia dal titolo “QUANDO E’ VIOLATO LO SGUARDO DELLA SPERANZA”.



Cosa voleva trasmettere con questo quadro?

“Il quadro vuole essere principalmente una denuncia nei confronti delle istituzioni, che nel periodo di emergenza sanitaria non hanno supportato il personale medico infermieristico: ho ritratto la figura del dottore che ha in mano una rosa tricolore, simbolo dello stato, dai cui boccioli fuoriesce il virus. Inoltre il quadro vuole anche essere un ringraziamento a tutti i professionisti, che pur nelle contrarietà sono riusciti a salvare molte vite: sullo sfondo si vede una corsia di ospedale con dei pazienti già guariti, seduti sui loro letti. Vorrei comunque precisare che, come per tutti i miei quadri, io do solamente degli spunti di lettura, ma preferisco che sia lo spettatore stesso a trarre la propria interpretazione, in base alle sensazioni che gli trasmette l’opera”.

Dov’è possibile vedere i suoi quadri?

“La maggior parte si trovano in via Alessandro Volta 161, Località Pilastrello, dove vivo e lavoro: se interessati potete venire a visionarli, trovate i miei riferimenti sul sito Internet www.sergiocolombo.org.”

A Carugo ho spesso partecipato alla mostra collettiva presso la Cascina Sant’Ambrogio, e mi farebbe molto piacere avere la possibilità di allestire anche una mia mostra personale”.

E’ stato molto interessante e stimolante parlare con il signor Sergio Colombo che, nonostante vanti diversi riconoscimenti artistici in Italia e all’estero, è una persona molto umile che svolge la sua attività con grande dedizione ed entusiasmo.



90 candeline sulla torta per nonna Stefania



“Spegnere 90 candeline non è da tutti, hai attraversato quasi un secolo di storia e oggi sei qua in mezzo a noi più bella e serena che mai! Un traguardo davvero invidiabile che siamo felicissimi di festeggiare con te. Tanti auguri nonna Stefania!”

Luisa e Luciano, i nipoti Matteo con Eleonora, Andrea con Tania, le pronipoti Aurora e Sofia e gli amici della Corte la Torre augurano a Stefania Mauri, che il 2 agosto ha compiuto 90 anni, tanta felicità.



Grazie suor Modestina! Dopo sette anni, la madre superiora saluta Carugo

DI MARTINA SANGALLI



“Qualcuno mi chiede se non mi dispiaccia lasciare Carugo: certo che mi dispiace, ma se l'obbedienza mi chiama altrove, vado”. Dopo sette anni nel nostro paese, Suor Modestina Pallavicini, ora madre superiora delle Suore del Preziosissimo Sangue, partirà a fine agosto alla volta di Milano, *“in una nostra comunità, non più impegnata a tempo pieno nella pastorale perché gli anni passano e bisogna anche un po' rallentare i ritmi di vita”.* Abbiamo avuto l'occasione di fare con lei una chiacchierata.

Qual è stato il Suo percorso precedente all'arrivo a Carugo?

“Sono entrata in convento a vent'anni, ho studiato a Roma negli anni del Concilio e ho insegnato in una scuola elementare a Milano Baggio. In seguito, ho frequentato l'università e sono passata a lavorare in curia a Milano, alla FOM. Dopo quattordici anni, sono stata in una parrocchia molto grande a Settimo Torinese come responsabile della pastorale. Nel 2013 sono venuta a Carugo”.

Come crede che sia cambiata la Chiesa in tutti questi anni?

“Credo che la Chiesa sia sempre in divenire, rimanendo fermi i suoi capisaldi. Si è maturata una coscienza più esplicita del laicato, è una Chiesa attenta ai bisogni dell'uomo e ai cambi sociali. C'è anche più partecipazione da parte delle donne. Come donna, non ho trovato grandi ostacoli a vivere la mia vocazione: ho sempre cercato di far sentire la mia voce”.

Come è stata la Sua esperienza a Carugo? Ci sono dei momenti particolari che conserva in cuor suo?

“Molto positiva. Ho trovato tanta collaborazione, tanto rispetto e amore: a Carugo amano i loro preti e le loro suore. Non ci sono dei momenti particolari che ricordo, mi è rimasto tutto nel cuore. Certamente, lo stare con i bambini e prepararli ai sacramenti è un'occasione bellissima. Ho potuto accompagnare ai sacramenti anche alcune ragazze immigrate, e anche quella è stata un'esperienza molto interessante. Questi anni a Carugo mi hanno arricchita nel senso di comunità: la gente c'è”.

Quali sono le Sue caratteristiche e le Sue priorità all'interno della parrocchia?

“La collaborazione totale. Non c'è un settore in cui non sia chiamata a dire la mia: mi occupo delle catechiste, sono nel Consiglio Pastorale e nella Commissione per l'unità. C'è un coinvolgimento di don Paolo verso le suore molto di stima”.

Cosa pensa della disaffezione delle persone rispetto alla religione cristiana?

“Negli ultimi mesi c'è stato un ritorno al bisogno di “un Altro al di sopra”: si è tornato a pregare in famiglia, sono stati vissuti con intensità momenti particolari, come quelli celebrativi svolti attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. Mi pare che in paesi come questo ci

sia ancora un bel tessuto religioso, e le parrocchie sono ancora un po' il cuore della comunità”.

In che termini l'oratorio è una componente importante per Carugo?

“Credo che Carugo debba prendere per mano i giovani, che hanno bisogno di trovare dei punti di appoggio. Ho sempre incontrato giovani aperti e critici: hanno bisogno di testimoni che non si limitino a parlare di quello in cui credono, ma vivano. Il paese non offre molti spazi ed occasioni di svago, quindi credo che l'oratorio possa svolgere un compito educativo molto propositivo: il nostro progetto è quello di prendere la vita di questo ragazzo e farla incontrare con il Signore, insegnandogli i veri valori della vita, quali il rispetto per l'altro e verso se stessi. L'oratorio è anche il fulcro di molte iniziative: tanti momenti belli e aggregativi, come il Carnevale e la Corricarugo, partono dall'oratorio”.

In conclusione, qual è il Suo motto?

“Stare in mezzo alla gente, cercare di capire: le persone sono diverse e devono essere rispettate”.

Dopo questo anno in più rispetto alla “naturale scadenza” di “Madre Superiora” delle Suore Preziosine di Carugo, suor Modestina lascerà così la nostra Parrocchia per la comunità di Milano (via Placido Riccardi), dove continuerà la sua vita religiosa e il suo apostolato.

I giovani calciatori della Carugo Academy tornano sul campo

DI CARUGO ACADEMY

10



Venerdì 17 luglio alle ore 17, con la merenda pomeridiana, si è conclusa la decima edizione del Carugo Football Camp 2020. Due settimane di puro divertimento durante le quali, la società Carugo Academy, ha potuto ospitare 42 bambini/ragazzini attraverso lo svolgimento di diverse attività legate al mondo del calcio, in totale sicurezza e con il rispetto delle regole in vigore imposte dall'emergenza Covid.

La società, con un'impeccabile organizzazione, ha reso possibile lo svolgimento, avvalendosi di istruttori qualificati e laureati in scienze motorie, di allenamenti funzionali al perfezionamento tecnico, di divertenti sfide di calcio-tennis, calcio-golf, goal di precisione e di attività ricreative. Correlate alle attività sul campo, è stato possibile fare altri tipi di esperienze condivise all'interno del bocciodromo come, per esempio, sfide a quiz, visione di filmati, giochi

classici tipo "Indovina chi", mantenendo sempre il focus incentrato sul calcio e sullo sport in generale. Nel corso della seconda settimana, vista l'ordinanza numero 579 della regione Lombardia, è stato possibile effettuare mini partite tra bambini dello stesso gruppo, dando così la possibilità ai piccoli giocatori di riassaporare l'emozione della gara. Grazie alla collaborazione con il Comune di Carugo è stato possibile utilizzare i locali del bocciodromo anche come punto di ristoro dove, sempre nel rispetto delle regole previste dai decreti, i giovani atleti hanno potuto ricaricarsi tra pausa pranzo e successivo momento di relax. Altra importante collaborazione che ha permesso la perfetta riuscita di queste due settimane è stata quella con il Centro sportivo "Le Ginestre" che ha garantito un servizio bar costante. Non è mancato, al termine delle due settimane, il momento premiazione in cui i giovani atleti sono stati riconosciuti singolarmente con l'attestato di partecipazione. Al team del Carugo Academy, invece, non resta altro che la sod-

disfazione, anche quest'anno, dei numerosi sorrisi, delle risate e degli abbracci dei giovani atleti, oltre ai complimenti e i ringraziamenti dei genitori. Questo, molto probabilmente, è il premio migliore che si possa ricevere. Il presidente della Carugo Academy - Franco Formelli - ringrazia tutte le persone che hanno collaborato per la realizzazione di questa stupenda avventura. Sottolinea lo sforzo notevole in questo particolare momento, nonostante il vissuto nei mesi precedenti, e ringrazia la struttura societaria e il lavoro dei propri tecnici, preparati e qualificati, che ha permesso un lavoro e un allenamento costante e un'interazione a distanza con i propri tesserati, avvalendosi della tecnologia e mantenendo un contatto diretto con le squadre e con le relative famiglie. La più grande soddisfazione è stata quella di poter rivedere tutti i nostri atleti, oltre ad aver conosciuto numerosi giocatori facenti parte di altre società, e aver dato a tutti la possibilità di allenarsi e di riprendere a condividere una passione comune, tramite la metodologia, la preparazione e la conoscenza dei tecnici qualificati targati Carugo Academy.

Come sempre #Forza Carugo!





Servizi pubblici locali – importanti novità dal 1° luglio 2020

DI FAUSTO LOMBARDO, assessore all'Ecologia, Ambiente e Protezione Civile



Il primo luglio 2020 rappresenta una data molto importante per il Comune di Carugo con riferimento ai servizi pubblici locali. A partire da questa data due importanti servizi pubblici sono passati da gestioni in economia a gestioni di tipo "industriale" a mezzo di società pubbliche partecipate. Probabilmente nessuno se ne è accorto ma dal 1° luglio 2020, Como Acqua, dopo aver assunto la gestione dell'acquedotto e del servizio di depurazione dal 1° gennaio 2019, si è presa in carico anche il servizio di fognatura. Il cittadino se ne accorgerà piano piano di questo cambiamento ma per il Comune di Carugo è un passaggio molto importante poiché con il passaggio della gestione del ramo fognatura a Como Acqua, si avranno anche benefici economici derivanti dallo sgravio delle rate dei mutui assunti negli anni per la realizzazione delle fognature; per Carugo la somma delle rate annuali è superiore a 200.000 euro (contro circa 40.000 euro di ricavi) ed ora saranno interamente rimborsati da Como Acqua. Si libereranno quindi importanti risorse per eseguire opere pubbliche.

L'unico rammarico è non esserci arrivati prima alla gestione del servizio idrico integrato con Como Acqua: i mutui assunti negli anni dal Comune di Carugo per costruire le fognature sono infatti ormai prossimi all'estinzione. L'avvio del ciclo idrico integrato con Como Acqua non è stato indolore; molte sono state le lamentele per bollette alte e qualche disservizio ma a regime si avrà certamente un servizio migliore e soprattutto un'acqua più buona e controllata, oltre a servizi di fognatura e depurazione sicuramente molto più efficienti su tutto il territorio provinciale. L'avvio del servizio di igiene urbana con Service 24 è stato invece più vissuto dal cittadino, soprattutto perché qualche cambiamento è già avvenuto nella gestione della piazzola ecologica: le utenze non domestiche infatti non potranno più conferire in via Veneto ma dovranno recarsi presso la piazzola di Cascina Settuzzi a Mariano C.se per conferire i rifiuti prodotti che non possono essere raccolti a domicilio (ingombranti, carta e cartone di grosse dimensioni, legno, ecc). Nei prossimi mesi, con l'adeguamento della piazzola di Cascina Settuzzi, anche le utenze domestiche saranno dirottate presso questo sito, come ampiamente pubblicizzato negli scorsi mesi quando si è presentato il piano industriale di Service 24. A dire il vero, nei giorni scorsi qualche disservizio nella raccolta dei rifiuti è stato segnalato. Dobbiamo tuttavia evidenziare che non ha avuto niente a che vedere con l'avvio della gestione di Service 24 in quanto l'operatore che fisicamente raccoglie i rifiuti è sempre

Econord (ad eccezione del vetro) ma si è semplicemente trasferito il contratto in essere con il Comune di Carugo a Service 24.

I disservizi sono tipici di questa stagione quando iniziano le ferie estive, che per i dipendenti di un'azienda come Econord sono distribuite tra i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre per dare continuità al servizio. In questo periodo, la riduzione del personale disponibile e soprattutto la sostituzione del "titolare" che conosce il territorio, può dare origine a qualche dimenticanza e qualche secchiello non viene svuotato.

Questi disservizi ci hanno però fatto sperimentare l'efficienza del numero verde (800 031233) e dell'applicazione per smartphone di Service 24. In maniera molto semplice e veloce si può infatti segnalare un disservizio che altrettanto velocemente viene risolto.

Con il tempo i cambiamenti e le migliorie nel servizio di igiene urbana diventeranno evidenti.

I servizi pubblici locali sono sempre più gestiti a livello sovracomunale; l'acqua ed i rifiuti sono solo gli ultimi arrivati ma la distribuzione del gas lo è già da tempo come il trasporto pubblico. Il prossimo servizio al quale stiamo lavorando per migliorarne la qualità gestendolo con altri comuni è l'illuminazione pubblica.

Non dimenticate di scaricare l'app Service 24.

Buone vacanze a tutti!

Info utili

Il centro di raccolta, situato in via Vittorio Veneto, 41, a partire dal 1 Luglio è aperto **esclusivamente alle utenze domestiche**, il martedì e giovedì (8:30 - 11:00) e il sabato (8:30 - 11:00 e 13:30 - 16:00). Si fa presente che le **utenze non domestiche (aziendali)** potranno accedere dal lunedì al venerdì, previa prenotazione e con presentazione obbligatoria del FIR (Formulario Identificativo Rifiuti), come previsto dalla normativa, nei centri di raccolta intercomunali di Erba, Mariano Comense e Tavernerio. La prenotazione è ottenibile attraverso il numero verde 800 031 233, tramite e-mail all'indirizzo tecnico@service24.co.it oppure compilando l'apposito modulo presente sul sito internet e raggiungibile attraverso il link <https://bit.ly/3dXCsq>. Sul sito web e sull'app "Service24" sono disponibili i calendari per la raccolta dei rifiuti "porta a porta" del secondo semestre 2020. Per ogni informazione vi preghiamo di rivolgervi esclusivamente alla Service 24 Ambiente, e non più al Comune o alla società Econord S.p.A.

TREUNOTRECINQUE
Cafe

Lo avete già provato??

Colazioni - merende - aperitivi

NUOVA MISCELA DI CAFFÈ, NUOVA COLLABORAZIONE!!

Filicori
ZECCHINI

Via GIUSEPPE GARIBALDI 70/B

TEATRO
BLU
DI CADEGLIANO

TERRA e LAGHI



FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO
NELL'INSUBRIA E NELLA MACROREGIONE ALPINA

TEATRO BLU (VA)



con Roberto Gerbolès e Max Zatta
Testo e regia di Silvia Priori

ALLEGRIA - PINOCCHIO

Teatro Family

CORTILE MUSEO 900
CARUGO (CO)

In caso di pioggia: Teatro Don Gianola

INGRESSO GRATUITO. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

www.terraelaghifestival.com / info@teatroblu.it / +39 345 582 8597

Con il patrocinio e il contributo di:

